UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Juvenile Criminal Law

1920-5-A5810195

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione di principi e regole nazionali e sovranazionali, delle direttive di politica criminale e degli istituti fondamentali del Diritto penale minorile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di assumere decisioni relative alla tutela e alla responsabilità penale del minore, conformi allo standard del *best interest of the child*

Contenuti sintetici

Lo studio del diritto penale minorile si caratterizza per un metodo di indagine interdisciplinare indispensabile per capire e verificare la tenuta delle categorie giuridiche, queste ultime non solo di diritto penale sostanziale, ma anche di diritto penale processuale. La criminologia, la psicologia e la psichiatria, ma anche la sociologia forniscono gli aiuti indispensabili per la costruzione di un sistema penale minorile che ponga al centro la persona del minore e la sua tutela. Non esiste però un diritto penale minorile come insieme di norme autonomo rispetto a quello del diritto penale degli adulti, salvo, in parte, per quanto concerne il processo penale. Il primo va ricostruito e ritagliato partendo dal secondo. Scopo del corso è dunque quello di tracciare le linee di un diritto penale minorile conforme alla prospettiva costituzionale e internazionale, partendo dal diritto vigente sia sostanziale che processuale.

Programma esteso

Parte I: La persona del minore 1. Il minore nelle Convenzioni internazionali: diritti e protezione del minore. 2. Il minore nella Costituzione italiana: diritti fondamentali e protezione. 3. Il minore vittima di reato. Parte II: Il minore nel sistema della giustizia penale 1. Linee evolutive e politica criminale del sistema penale minorile. 2. Il minore autore di reati a) il problema dell'imputabilità e del suo accertamento b) la criminalità minorile: considerazioni politico-criminali; socio-psicologiche; empirico-statistiche; 3. Le risposte normative al disagio minorile e alla delinquenza dei minori: il Tribunale per i minori, il Codice Rocco. 4. Introduzione alla riforma del processo penale minorile del 1988: le moderne politiche criminali. Parte III: Il processo penale a carico di imputati minorenni Principi del procedimento, organi giudiziari, soggetti processuali, servizi minorili. Misure pre-cautelari e misure cautelari. Le fasi del procedimento: la centralità dell'udienza preliminare. Istituti di definizione anticipata del processo: non luogo a procedere per non imputabilità e per irrilevanza del fatto. Parte IV: Il sistema penale sanzionatorio per i minorenni Il problema della pena detentiva applicata ai minorenni. Le risposte sanzionatorie "alternative" al carcere, anticipate nel corso del procedimento (condanna in udienza preliminare; sospensione del processo e messa alla prova) o a chiusura del medesimo (sanzioni sostitutive, misure di sicurezza per i minori; perdono giudiziale e sospensione condizionale della pena). Ordinamento penitenziario ed esecuzione della pena detentiva; misure alternative alla detenzione ed altre misure penitenziarie. Parte V: Misure amministrative di rieducazione Parte VI: Prospettive di riforma del sistema penale minorile

Prerequisiti

È consigliabile aver già sostenuto gli esami di Diritto penale e di Diritto processuale penale.

Metodi didattici

Lezione frontale; presentazione ed esame di casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI: AA.VV., Procedura penale minorile, a cura di M. Bargis, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione. STUDENTI

NON FREQUENTANTI: - E. Zappalà (a cura di), La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile, Giappichelli, Torino, ultima edizione, e uno a scelta tra i seguenti libri: - Munforte, Bertolè, Tartaglione, Educare al futuro. Esperienze e strumenti di contatto con l'eccesso adolescenziale, Franco Angeli, Milano, 2013 - Bertolino, Il minore vittima di reato, Giappichelli, ultima edizione